

COMUNE DI TERAMO

Provincia di Teramo

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Donato D'Ercole

Dott. Fabiano Fabrizi

Dott. Angelo Palombizio

Premessa

A decorrere dal 2016 gli enti territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011.

Per l'elaborazione del bilancio di previsione 2017-2019 occorre fare riferimento alla Legge 243/2012 come integrata e modificata della Legge 164/2016 e in particolare agli articoli 9 e 10.

Ai fini della verifica della previsione con gli obiettivi di finanza pubblica richiesti dall'art. 9 della citata legge 243/2012, la legge di bilancio 2017 prevede che a decorrere dal 2017, gli enti debbano conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

Le entrate finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5, le spese finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1,2 e 3 dello schema di bilancio.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dall'indebitamento. Non rileva la quota di fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

La relazione è predisposta nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del D.Lgs.18/8/2000 n.267 (TUEL), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al D.Lgs. 118/2011.

Per il riferimento all'anno precedente sono indicate le previsioni definitive.

L'art.5 comma 11 del d.l. 30/12/2016 n.244, ha differito al 31/3/2017 il termine per deliberare il bilancio 2017/2019. Per i Comuni colpiti dal sisma 2016 il suddetto termine è stato sospeso dalla legge 229/2016 e s.m.i..

Sommario

| | |
|---|----|
| PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI..... | 4 |
| ACCERTAMENTI PRELIMINARI..... | 6 |
| VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI..... | 7 |
| GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016 | 7 |
| BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019..... | 9 |
| 1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli | 9 |
| 2. Previsioni di cassa..... | 12 |
| 3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019..... | 14 |
| 4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo | 15 |
| 5. Verifica rispetto pareggio bilancio..... | 16 |
| Il pareggio risulta rispettato come da allegato al bilancio di previsione, agli importi sopra riportati vanno detratti i fondi accantonamento che a rendiconto risultano economie. | 17 |
| 6. La nota integrativa | 17 |
| VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI | 18 |
| 7. Verifica della coerenza interna | 18 |
| 8. Verifica della coerenza esterna | 19 |
| VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019 | 22 |
| A) ENTRATE | 22 |
| B) SPESE | 25 |
| C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI | 27 |
| Spese per acquisto beni e servizi..... | 30 |
| Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)..... | 30 |
| Fondo di riserva di competenza | 31 |
| Fondi per spese potenziali..... | 31 |
| Fondo di riserva di cassa | 32 |
| ORGANISMI PARTECIPATI | 32 |
| SPESE IN CONTO CAPITALE..... | 33 |
| INDEBITAMENTO..... | 34 |
| OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI | 36 |
| CONCLUSIONI..... | 37 |

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Teramo, nominato con delibera consiliare n. 34 del 30/04/2015,

premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del [D.Lgs.267/2000](#) (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' [allegato 9 al D.Lgs.118/2011](#),

- ha ricevuto in data 05/10/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 05/10/2017 con delibera n. 282 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'[art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011](#):**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs.118/2011](#);
- **nel punto 9/3 del [P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011](#) lettere g) ed h):**
 - h) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
 - i) le risultanze dei rendiconti dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al [decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#) e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce.
- **nell'[art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267](#):**
 - j) la deliberazione di consiglio n. 21 del 25/09/17, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle [leggi 18 aprile 1962, n. 167](#), [22 ottobre 1971, n. 865](#), e [5 agosto 1978, n. 457](#), che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- k) la deliberazione di giunta comunale n. 280 del 05/10/2017 per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
- l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013), elaborata dal servizio finanziario;
- m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- nel D.M. del 9/12/2015, piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del decreto;
- ed inoltre:
 - n) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - o) (*contenuto nel DUP*) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - p) (*contenuta nel DUP*) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - q) la delibera di Giunta n. 281 del 05/10/17 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - r) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - s) (*contenuto nel DUP*) le misure di razionalizzazione delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - t) (*contenuto nel DUP*) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 03/10/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

haeffettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'[art. 239, comma 1, lettera b\) del TUEL](#).

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 19 del 14/06/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.10 in data 12/05/2016 sono emerse le seguenti criticità:

- il fondo crediti di dubbia esigibilità ed i fondi rischi, ancorché quantificati, non trovano copertura in assenza di avanzo di amministrazione. Pertanto l'Ente è esposto alle relative conseguenze;
- non è stato completamente rispettato il piano di rientro del disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui. La differenza deve essere obbligatoriamente coperta finanziariamente nel bilancio di previsione 2016;
- la gestione di competenza risulta in equilibrio pertanto il disavanzo è generato essenzialmente dalla gestione dei residui;
- l'ente ricorre ormai da vari anni all'utilizzo dell'anticipazione di cassa per far fronte alle spese correnti. Ciò denota una grave difficoltà finanziaria che impone una maggiore incisività nell'azione di riscossione e per contro una più prudente valutazione dei crediti e dei fondi rischi;
- la nota informativa dei debiti e crediti con le società partecipate evidenzia delle discordanze, per alcune notevoli, che devono essere conciliate a norma di legge;

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'[art.187 del TUEL](#):

| | 31/12/2015 |
|---|-----------------------|
| Risultato di amministrazione (+/-) | -17.877.686,39 |
| di cui: | |
| a) Fondi vincolati | 1.813.250,17 |
| b) Fondi accantonati | 2.854.883,03 |
| c) Fondi destinati ad investimento | |
| d) Fondi liberi | -22.545.819,59 |
| TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE | -17.877.686,39 |

Pertanto residua un disavanzo da riaccertamento straordinario da ripianare.

Con delibera consiliare n. 41 del 11/06/2015 sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere in data 03/06/2015 con verbale n. 2 per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano in 30 esercizi a quote annuali costanti di euro 365.472,06.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Da comunicazione dell'ufficio avvocatura prot. 35119 del 26/05/2017 risultano passività potenziali probabili per euro 600.000.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

| | 2014 | 2015 | 2016 |
|---|--------------|---------------|---------------|
| Disponibilità | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Di cui cassa vincolata | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Anticipazioni non estinte al 31/12 | 4.288.242,26 | 11.689.558,62 | 11.359.871,84 |

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

| |
|---|
| BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019 |
|---|

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

| RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI | | | | | |
|--|--|----------------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| TIT | DENOMINAZIONE | PREV.DEF.201 6 o REND.2016 | PREVISIONI 2017 | PREVISIONI 2018 | PREVISIONI 2019 |
| | Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | | 532.783,53 | 77.524,58 | - |
| | Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale | | 4.159.157,93 | 87.368,20 | - |
| | Utilizzo avanzo di Amministrazione | | | | |
| | <i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i> | | | | |
| | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 39.921.096,11 | 37.304.996,44 | 34.463.150,90 | 34.122.644,90 |
| 1 | Trasferimenti correnti | 9.081.847,28 | 18.124.954,60 | 17.790.176,32 | 17.780.176,32 |
| 2 | Entrate extratributarie | 8.449.883,83 | 10.194.342,54 | 9.380.697,14 | 7.852.049,14 |
| 3 | Entrate in conto capitale | 23.089.571,32 | 23.076.124,89 | 30.949.296,12 | 26.421.286,00 |
| 4 | Entrate da riduzione di attività finanziarie | | | | |
| 5 | Accensione prestiti | | | | |
| 6 | Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 50.000.000,00 | 50.000.000,00 | 50.000.000,00 | 50.000.000,00 |
| 7 | Entrate per conto terzi e partite di giro | 21.676.100,00 | 25.896.000,00 | 25.838.000,00 | 25.838.000,00 |
| | TOTALE | 152.218.498,54 | 164.596.418,47 | 168.421.320,48 | 162.014.156,36 |
| | TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | 152.218.498,54 | 169.288.359,93 | 168.586.213,26 | 162.014.156,36 |

| RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI | | | | | |
|---|------------------------------------|---|------------------------------|------------------------------|---------------------------------|
| TITOLO | DENOMINAZIONE | PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016 | | | |
| | | | Previsioni dell'anno 2017 | Previsioni dell'anno 2018 | Previsioni dell'anno 2019 |
| DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE | | 3.139.490,43 | 2.710.228,59 | 365.472,06 | 365.472,06 |
| TITOLO 1 Spese correnti | previsione di competenza | 53.103.055,50 | 61.843.293,49 | 59.713.405,48 | 57.787.663,77 |
| | di cui già impegnato | | 3.441.167,48 | 245.230,32 | 0,00 |
| | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 77.524,58 | 0,00 | 0,00 |
| | previsione di cassa | 0,00 | 75.813.112,47 | | |
| TITOLO 2 Spese in conto capitale | previsione di competenza | 26.786.808,23 | 26.875.282,62 | 31.076.664,32 | 26.461.286,00 |
| | di cui già impegnato | | 5.359.639,02 | 18.550,14 | 0,00 |
| | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 87.368,20 | 0,00 | 0,00 |
| | previsione di cassa | 0,00 | 40.838.896,61 | | |
| TITOLO 3 Spese per incremento di attività finanziarie | previsione di competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | di cui già impegnato | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | previsione di cassa | 0,00 | 0,00 | | |
| TITOLO 4 Rimborso prestiti | previsione di competenza | 2.600.239,59 | 1.963.555,03 | 1.592.671,40 | 1.661.734,53 |
| | di cui già impegnato | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | previsione di cassa | 0,00 | 1.963.555,03 | | |
| TITOLO 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere | previsione di competenza | 50.000.000,00 | 50.000.000,00 | 50.000.000,00 | 50.000.000,00 |
| | di cui già impegnato | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | previsione di cassa | 0,00 | 50.359.871,84 | | |
| TITOLO 7 Spese per conto terzi epartite di giro | previsione di competenza | 21.676.100,00 | 25.896.000,00 | 25.838.000,00 | 25.838.000,00 |
| | di cui già impegnato | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | previsione di cassa | 0,00 | 26.583.558,57 | | |
| TOTALE TITOLI | previsione di competenza | 154.166.203,32 | 166.578.131,14 | 168.220.741,20 | 161.748.684,30 |
| | di cui già impegnato | | 8.800.806,50 | 263.780,46 | 0,00 |
| | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 164.892,78 | 0,00 | 0,00 |
| | previsione di cassa | 0,00 | 195.558.994,52 | | |
| TOTALE GENERALE SPESE | previsione di competenza | 157.305.693,75 | 169.288.359,73 | 168.586.213,26 | 162.114.156,36 |
| | di cui già impegnato | | 8.800.806,50 | 263.780,46 | 0,00 |
| | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 164.892,78 | 0,00 | 0,00 |
| | previsione di cassa | 0,00 | 195.558.994,52 | | |

Sulla scorta delle informazioni ricevute e delle verifiche effettuate mediante campionamento, le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

L'organo di revisione ha verificato il mancato rispetto nell'esercizio 2016 del piano di rientro del disavanzo tecnico per euro 2.344.756,53 da ripianare nel bilancio 2017 unitamente alla quota annua pari ad euro 4.532.373,25, in aggiunta alla quota annuale di euro 365.472,06 (piano trentennale). Si accerta che nel bilancio di previsione 2017 sono stati imputati euro 2.710.228,59 come copertura del disavanzo di amministrazione, la parte restante risulta accantonata al Fondo ripiano disavanzo tecnico – corrente cap 2939 e Fondo ripiano disavanzo tecnico – capitale cap. 20001.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2017 sono le seguenti:

| Fonti di finanziamento | Importo |
|-----------------------------------|-----------------------|
| entrate correnti | € 532.783,53 |
| entrate c/capitale | € 4.159.157,93 |
| assunzione prestiti/indebitamento | - |
| altre risorse (da specificare) | - |
| TOTALE | € 4.691.941,46 |

2. Previsioni di cassa

| RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI | | |
|---|---|-----------------------|
| TITOLI | | PREVISIONI ANNO 2017 |
| | Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento | |
| 1 | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 48.726.293,10 |
| 2 | Trasferimenti correnti | 20.143.822,13 |
| 3 | Entrate extratributarie | 14.358.161,19 |
| 4 | Entrate in conto capitale | 35.741.063,11 |
| 5 | Entrate da riduzione di attività finanziarie | |
| 6 | Accensione prestiti | 285.307,88 |
| 7 | Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 50.000.000,00 |
| 9 | Entrate per conto terzi e partite di giro | 26.802.952,91 |
| | TOTALE TITOLI | 196.057.600,32 |
| | TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | 196.057.600,32 |
| RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI | | |
| TITOLI | | PREVISIONI ANNO 2017 |
| 1 | Spese correnti | 75.813.112,47 |
| 2 | Spese in conto capitale | 40.838.896,61 |
| 3 | Spese per incremento attività finanziarie | |
| 4 | Rmborso di prestiti | 1.963.555,03 |
| 5 | Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere | 50.359.871,84 |
| 7 | Spese per conto terzi e partite di giro | 26.583.558,57 |
| | TOTALE TITOLI | 195.558.994,52 |
| | SALDO DI CASSA | 498.605,80 |

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui. In considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione, tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi e sulla base delle riscossioni conseguite a data attuale, il Collegio ritiene che le previsioni per la TARI e per i rimborsi ATO relativi a mutui per il servizio idrico integrato, potrebbero non essere adeguati.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Si rileva, altresì che il fondo iniziale di cassa essendo pari a zero non ha consentito l'accantonamento ai fondi vincolati al 31.12.2016 pari ad € 772.797,87.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

| TITOLI | RESIDUI | PREV.COMP. | TOTALE | PREV.CASSA |
|--|-----------------------|-----------------------|------------------------|-----------------------|
| Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento | | | - | - |
| | | | - | |
| 1 Entrate correnti di natura trib., contrib. e pereq. | 11.421.296,66 | 37.304.996,44 | 48.726.293,10 | 48.726.293,10 |
| 2 Trasferimenti correnti | 2.018.867,53 | 18.124.954,60 | 20.143.822,13 | 20.143.822,13 |
| 3 Entrate extratributarie | 4.163.818,65 | 10.194.342,54 | 14.358.161,19 | 14.358.161,19 |
| 4 Entrate in conto capitale | 12.664.938,42 | 23.076.124,69 | 35.741.063,11 | 35.741.063,11 |
| 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie | | | - | |
| 6 Accensione prestiti | 285.307,88 | | 285.307,88 | 285.307,88 |
| 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | | 50.000.000,00 | 50.000.000,00 | 50.000.000,00 |
| 9 Entrate per conto terzi e partite di giro | 906.952,91 | 25.896.000,00 | 26.802.952,91 | 26.802.952,91 |
| TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | 31.461.182,05 | 164.596.418,27 | 196.057.600,32 | 196.057.600,32 |
| | | | | |
| 1 Spese correnti | 14.047.343,56 | 61.843.293,49 | 75.890.637,05 | 75.813.112,47 |
| 2 Spese in conto capitale | 14.050.982,19 | 26.875.282,62 | 40.926.264,81 | 40.838.896,61 |
| 3 Spese per incremento attività finanziarie | | | - | |
| 4 Rimborso di prestiti | | 1.963.555,03 | 1.963.555,03 | 1.963.555,03 |
| 5 Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere | 11.359.871,84 | 50.000.000,00 | 61.359.871,84 | 50.359.871,84 |
| 7 Spese per conto terzi e partite di giro | 687.558,57 | 25.896.000,00 | 26.583.558,57 | 26.583.558,57 |
| TOTALE GENERALE DELLE SPESE | 40.145.756,16 | 166.578.131,14 | 206.723.887,30 | 195.558.994,52 |
| | | | | |
| SALDO DI CASSA | - 8.684.574,11 | - 1.981.712,87 | - 10.666.286,98 | 498.605,80 |

La voce "accensione di prestiti" si riferisce a residui di mutui pregressi erogati a stati di avanzamento.

N.B. dal prospetto si rileva che l'equilibrio di cassa di cui all'art. 162 del TUEL viene rispettato solo facendo ricorso ad una anticipazione di cassa di euro 10.000.000,00. Pertanto l'Ente al 31/12, nonostante la previsione in diminuzione, non riuscirà a rimborsare interamente l'anticipazione di cassa così come richiesto anche dalla corte dei Conti con delibera n. 145 del 21 settembre 2017.

| BILANCIO DI PREVISIONE | | | | |
|---|-----|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|
| EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE | | | | |
| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | COMPETENZA ANNO 2017 | COMPETENZA ANNO 2018 | COMPETENZA ANNO 2019 |
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti | (+) | 532.783,53 | 77.524,58 | |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | 2.710.228,59 | 365.472,06 | 365.472,06 |
| B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 | (+) | 65.624.293,58 | 61.634.024,36 | 59.854.870,36 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | | | |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | | | |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti | (-) | 61.843.293,49 | 59.713.405,48 | 57.787.663,77 |
| <i>di cui:</i> | | | | |
| <i>- fondo pluriennale vincolato</i> | | | | |
| <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i> | | | | |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (-) | | | |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari | (-) | 1.963.555,03 | 1.592.671,40 | 1.661.734,53 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | - | - | - |
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F) | | - 360.000,00 | 40.000,00 | 40.000,00 |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | | | | |
| H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) | (+) | | - | - |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | - | - | - |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge | (+) | 400.000,00 | - | - |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | - | - | - |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge | (-) | 40.000,00 | 40.000,00 | 40.000,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | - | - | - |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M | | - 0,00 | 0,00 | - 0,00 |
| C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000. | | | | |
| E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000. | | | | |

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'[art.162 del TUEL](#) sono così assicurati:

L'importo di euro 400.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite dai permessi di costruire e relative sanzioni, possibilità concessa dalla normativa solo per il 2017.

L'importo di euro 40.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite dal fondo di rotazione per la progettazione.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

[L'articolo 25, comma 1, lettera b\) della legge 31/12/2009, n.196](#) e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del [principio contabile applicato 4/2](#))

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

| Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente | Anno 2017 | Anno 2018 | Anno 2019 |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|
| | | | |
| contributo per permesso di costruire | 400.000,00 | | |
| ristoro danni sisma da assicurazione | 2.500.000,00 | 2.500.000,00 | 0,00 |
| recupero evasione tributaria (parte eccedente) | 250.636,89 | 250.636,89 | 250.636,89 |
| canoni per concessioni pluriennali | 400.000,00 | | |
| sanzioni codice della strada (parte eccedente) | 765.000,00 | 765.000,00 | 765.000,00 |
| alienazioni di immobilizzazioni | 459.532,89 | | |
| TOTALE | 4.775.169,78 | 3.515.636,89 | 1.015.636,89 |
| | | | |
| | | | |
| Spese del titolo 1° non ricorrenti | Anno 2017 | Anno 2018 | Anno 2019 |
| | | | |
| consultazione elettorali e referendarie locali | | | 200.000,00 |
| Investimenti diretti | 459.532,89 | | |
| sentenze esecutive e atti equiparati | 250.636,89 | 250.636,89 | 300.000,00 |
| ripiamo disavanzo | 2.500.000,00 | 2.500.000,00 | |
| manutenzione ordinaria patrimonio comunale | 800.000,00 | | |
| Per le finalità di cui agli artt. Ex 208 e 142 del CDS | 765.000,00 | 765.000,00 | 515.636,89 |
| TOTALE | 4.775.169,78 | 3.515.636,89 | 1.015.636,89 |

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'[art.9 della legge 243/2012](#) è così assicurato:

| ENTRATE | Anno 2017 | Anno 2018 | Anno 2019 |
|------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Fondo pluriennale vincolato | 4.691.941,46 | 164.892,78 | |
| Titolo 1 | 37.304.996,44 | 34.463.150,90 | 34.122.644,90 |
| Titolo 2 | 18.124.954,60 | 17.790.176,32 | 17.780.176,32 |
| Titolo 3 | 10.194.342,54 | 9.380.697,14 | 7.952.049,14 |
| Titolo 4 | 23.076.124,69 | 30.949.296,12 | 26.421.286,00 |
| Titolo 5 | | | |
| Totale entrate finali | 93.392.359,73 | 92.748.213,26 | 86.276.156,36 |
| | | | |
| | | | |
| SPESE | Anno 2017 | Anno 2018 | Anno 2019 |
| Titolo 1 | 61.843.293,49 | 59.713.405,48 | 57.787.663,77 |
| Titolo 2 | 26.875.282,62 | 31.076.664,32 | 26.461.286,00 |
| Titolo 3 | | | |
| Totale spese finali | 88.718.576,11 | 90.790.069,80 | 84.248.949,77 |
| Differenza | 4.673.783,62 | 1.958.143,46 | 2.027.206,59 |

Il pareggio risulta rispettato come da allegato al bilancio di previsione, agli importi sopra riportati vanno detratti i fondi accantonamento che a rendiconto risultano economie.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118](#) tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili è inserito nel DUP;
- dichiarazione di assenza di garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali [dall'art. 172, comma 1, lettera a\) del Tuel](#);
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione ([Allegato n. 4/1](#) al [D.Lgs. 118/2011](#)).

Il DUP:

- *si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;*
- *la SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'[art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#) e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente;*
- *la SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS;*
- *la SeO è suddivisa nelle due parti previste e riporta il contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato della programmazione e più in generale è redatta secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile.)*

7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui [all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006](#), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al [DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti](#).

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'[art. 128 del D.Lgs. 163/2006](#), considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, sul piano non si rilevano i provvedimenti di approvazione dei progetti preliminari e/o degli studi di fattibilità, nè il perfezionamento della conformità urbanistica ed ambientale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'[art.39, comma 1 della Legge 449/1997](#) e dall'[art.6 del D.Lgs. 165/2001](#) è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 14 in data 03/08/2017 ai sensi dell'[art.19 della Legge 448/2001](#).

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.3 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex [art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011](#)

L'Ente ha previsto le misure di razionalizzazione della spesa direttamente nel DUP.

7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex [art. 58, comma 1 della legge 133/2008](#)

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è allegato al DUP.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla [legge di bilancio 2017](#) i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della Regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono

assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le riduzioni assicurano il recupero di cui all'[articolo 9, comma 2 della legge 243/2012](#) e sono applicate nel triennio successivo a quello di inadempienza in quote costanti. In caso di incapienza, per uno o più anni nel triennio di riferimento, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue di ciascuna quota annuale, entro l'anno di competenza delle medesime quote presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della [legge 24 dicembre 2012, n. 228](#);

b) nel triennio successivo la regione o la provincia autonoma è tenuta ad effettuare un versamento all'entrata del bilancio dello Stato, di importo corrispondente a un terzo dello scostamento registrato, che assicura il recupero di cui all'[art. 9 comma 2 della legge 243/2012](#). Il versamento è effettuato entro il 31 maggio di ciascun anno del triennio successivo a quello di inadempienza. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale;

c) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine, l'importo degli impegni correnti dell'anno precedente a quello dell'anno in cui si applica la sanzione sono determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi, nonché al netto degli impegni relativi ai versamenti al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica;

d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. Per le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, restano esclusi i mutui già autorizzati e non ancora contratti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il rispetto del saldo. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto dei limiti di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'[art.9 del D.L. 31/5/2010 n.78](#);

f) nell'anno successivo a quello di inadempienza il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

| EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 | | COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017 | COMPETENZA ANNO 2018 | COMPETENZA ANNO 2019 |
|--|-----|--|----------------------------|----------------------------|
| A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (+) | 532.783,53 | 77.524,58 | 0,00 |
| A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (+) | 4.159.157,93 | 87.368,20 | 0,00 |
| A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3) | (+) | 4.691.941,46 | 164.892,78 | 0,00 |
| B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | (+) | 37.304.996,44 | 34.463.150,90 | 34.122.644,90 |
| C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica | (+) | 18.124.954,60 | 17.790.176,32 | 17.780.176,32 |
| D) Titolo 3 - Entrate extratributarie | (+) | 10.194.342,54 | 9.380.697,14 | 7.952.049,14 |
| E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale | (+) | 23.076.124,69 | 30.949.296,12 | 26.421.286,00 |
| F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾ | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato | (+) | 61.765.768,91 | 59.713.405,48 | 57.787.663,77 |
| H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (+) | 77.524,58 | 0,00 | 0,00 |
| H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾ | (-) | 3.162.977,49 | 3.000.000,00 | 3.250.000,00 |
| H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) | (-) | 600.000,00 | 600.000,00 | 500.000,00 |
| H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾ | (-) | 2.663.333,75 | 1.618.105,95 | 650.000,00 |
| H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5) | (-) | 55.416.982,25 | 54.495.299,53 | 53.387.663,77 |
| I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato | (+) | 26.787.914,42 | 31.076.664,32 | 26.461.286,00 |
| I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (+) | 87.368,20 | 0,00 | 0,00 |
| I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾ | (-) | 100.000,00 | 100.000,00 | 100.000,00 |
| I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾ | (-) | 5.693.011,91 | 677.205,65 | 200.000,00 |
| I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4) | (-) | 21.082.270,71 | 30.299.458,67 | 26.161.286,00 |
| L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2) | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾ | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| (N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N.243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M) | | 16.893.106,77 | 7.953.455,06 | 6.727.206,59 |

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionalizzati, non è possibile indicare gli spazi che si prevedono di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intendono cedere..

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

(La [legge di bilancio 2017](#) ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Sono escluse la Tari e il canone occupazione spazi ed aree pubbliche. E' confermata per l'anno 2017 la maggiorazione Tasi stabilita per l'anno 2016).

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 12.257.239,41, con un aumento di oltre due milioni di euro rispetto alle previsioni definitive 2016, tenendo conto anche delle reimputazioni effettuate.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

| TRIBUTO | ACCERTATO | RESIDUO | PREV. | PREV. | PREV |
|---------------------|--------------|--------------|------------|------------|------------|
| | 2015 * | 2015 * | 2017 | 2018 | 2019 |
| ICI | 269.649,05 | 434.777,82 | 50.636,89 | | |
| IMU | | | 200.000,00 | 200.506,00 | 300.000,00 |
| TASI | | | | | |
| ADDIZIONALE IRPEF | | | | | |
| TARI | 2.000.000,00 | 5.827.668,03 | | | |
| COSAP | 140.000,00 | 108.319,73 | 140.698,60 | 90.000,00 | 90.000,00 |
| IMPOSTA PUBBLICITA' | 95.000,00 | 150.000,00 | 100.000,00 | 100.000,00 | 100.000,00 |
| ALTRI TRIBUTI | | | | | |
| TOTALE | 2.504.649,05 | 6.520.765,58 | 491.335,49 | 390.506,00 | 490.000,00 |
| | | | | | |

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

| BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2017 | | | | | | |
|---|-----------------------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|--------------|
| PROSPETTO RIEPILOGATIVO GENERALE DEI SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE | | | | | | |
| | Descrizione Servizi | Personale | Altre Spese | Totale Spese | Entrate | % |
| 1 | SERVIZIO IMPIANTI SPORTIVI | 500,00 € | € 1.437.183,13 | € 1.437.683,13 | € 22.240,00 | 1,55 |
| 2 | SERVIZIO ASILI NIDO | € 1.858.137,23 | € 341.103,82 | € 2.199.241,05 | € 230.000,00 | 10,46 |
| 3 | SERVIZIO MUSEI, GALLERIE E MOSTRE | € 142.119,03 | € 478.942,53 | € 621.061,56 | € 276.300,00 | 44,49 |
| 4 | SERVIZIO MENSE SCOLASTICHE | € 20.610,00 | € 815.425,00 | € 836.035,00 | € 600.000,00 | 71,77 |
| 5 | SERVIZIO MERCATI PUBBLICI | € 0,00 | € 26.000,00 | € 26.000,00 | € 1.000,00 | 3,85 |
| 6 | TRASPORTO SCOLASTICO | € 0,00 | € 504.284,00 | € 504.284,00 | € 101.893,00 | 20,21 |
| 7 | USO DI LOCALI NON ISTITUZIONALI | € 0,00 | € 12.000,00 | € 12.000,00 | € 9.100,00 | 75,83 |
| 8 | SERVIZI SOCIALI | € 0,00 | € 293.000,00 | € 293.000,00 | € 10.000,00 | 3,41 |
| 9 | PARCHEGGI CUSTODITI E PARCHIMETRI | € 0,00 | € 22.000,00 | € 22.000,00 | € 6.000,00 | 27,27 |
| | TOTALI | € 2.021.366,26 | € 3.929.938,48 | € 5.951.304,74 | € 1.256.533,00 | 21,11 |

L'organo esecutivo con deliberazione n. 280 del 05/10/2017, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 21,11 %, lasciando inalterate le tariffe.

Alla luce delle criticità finanziarie dell'ente il Collegio invita a valutare per il prossimo futuro un adeguamento delle tariffe che risultano sotto dimensionate rispetto alla spesa.

Il FCDE non è stato previsto per questa tipologia di entrate in quanto non risultano residui attivi da incassare: il pagamento è prioritario all'utilizzo del servizio.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

| | Previsione 2017 | Previsione 2018 | Previsione 2019 |
|----------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| sanzioni ex art.208 co 1 cds | 1.400.000,00 | 1.400.000,00 | 1.400.000,00 |
| sanzioni ex art.142 co 12 cds | 130.000,00 | 130.000,00 | 130.000,00 |
| TOTALE ENTRATE | 1.530.000,00 | 1.530.000,00 | 1.530.000,00 |
| Fondo Crediti Dubbia Esigibilità | 233.128,91 | 343.498,72 | 351.966,38 |
| Percentuale fondo (%) | 15,24 | 22,45 | 23,00 |

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 1.166.871,09 per sanzioni ex [art. 208 comma 1 del codice della strada](#) e per sanzioni ex [art.142, comma 12 del codice della strada](#).

Con atto di Giunta 281 del 05/10/2017 la somma di euro 1.166.871,26 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli [articoli 142 e 208](#), comma 4, del codice della strada, come modificato dalla [Legge n. 120 del 29/7/2010](#).

La Giunta ha destinato euro 23.100,00. alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

| Anno | Importo | % spesa corrente |
|------|------------|------------------|
| 2015 | 996.738,85 | 67,60 |
| 2016 | 601.057,73 | 75,00 |
| 2017 | 1.000.000 | 40 |
| 2018 | 1.000.000 | 0 |
| 2019 | 1.000.000 | 0 |

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;

- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

B) SPESE

Spesa per missioni e programmi

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016 | | PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016 | Previsioni | | |
|-----------------------------------|--|---|---|--|---|------------------------------------|-------------------------------|
| | | | | | dell'anno 2017 | dell'anno 2018 | dell'anno 2019 |
| DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE | | | | 3.139.490,43 | 2.710.228,59 | 365.472,06 | 365.472,06 |
| TOTALE MISSIONE 01 | Servizi istituzionali, generali e di gestione | 2.839.825,93 | previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa | 16.329.246,83 0,00 0,00 | 21.440.306,29 635.196,62 0,00 24.280.132,22 | 17.450.755,08 1.200,00 0,00 | 15.220.888,44 0,00 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 02 | Giustizia | 87.729,45 | previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa | 390.424,49 0,00 0,00 | 38.983,44 5.000,00 0,00 126.712,89 | 62.568,49 0,00 0,00 | 60.300,06 0,00 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 03 | Ordine pubblico e sicurezza | 237.253,08 | previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa | 1.872.410,49 0,00 0,00 | 1.717.217,32 155.336,47 0,00 1.954.470,40 | 1.679.320,69 0,00 0,00 | 1.612.574,45 0,00 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 04 | Istruzione e diritto allo studio | 2.074.662,78 | previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa | 4.937.740,60 0,00 0,00 | 4.183.636,63 1.187.450,00 18.040,00 6.240.259,41 | 4.613.979,52 0,00 0,00 | 3.102.841,51 0,00 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 05 | Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali | 477.838,32 | previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa | 2.982.229,32 0,00 0,00 | 3.414.037,13 1.129.860,20 0,00 3.891.875,45 | 2.041.914,74 120.000,00 0,00 | 2.006.263,15 0,00 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 06 | Politiche giovanili, sport e tempo libero | 1.090.503,31 | previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa | 2.385.060,82 0,00 0,00 | 1.791.646,98 210.349,58 0,00 2.882.150,29 | 1.121.862,34 60.700,00 0,00 | 1.110.020,97 0,00 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 07 | Turismo | 0,00 | previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa | 0,00 0,00 0,00 | 1.500,00 0,00 0,00 1.500,00 | 0,00 0,00 0,00 | 0,00 0,00 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 08 | Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 8.579.526,52 | previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa | 12.606.964,79 0,00 0,00 | 9.509.594,93 3.590.755,35 18.550,14 18.070.571,31 | 16.091.163,39 18.550,14 0,00 | 17.478.105,42 0,00 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 09 | Sviluppo sostenibile tutela del territorio e dell'ambiente | 6.010.514,58 | previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa | 15.279.497,99 0,00 0,00 | 14.193.733,13 1.218.323,17 50.778,06 20.153.469,65 | 16.083.856,15 0,00 0,00 | 14.024.901,78 0,00 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 10 | Trasporti e diritto alla mobilità | 43.280,92 | previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa | 2.970.518,90 0,00 0,00 | 3.000.386,51 9.569,80 0,00 3.043.667,43 | 3.272.104,91 0,00 0,00 | 4.549.117,50 0,00 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 11 | Soccorso civile | 2.540.559,77 | previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato | 9.624.345,10 0,00 | 19.334.467,94 83.639,99 0,00 | 18.673.911,28 0,00 | 16.053.687,64 0,00 0,00 |

| | | | | | | |
|-----------------------|--|---------------------|--|----------------|----------------|----------------|
| | | previsione di cassa | 0,00 | 21.875.027,71 | | |
| TOTALE MISSIONE 12 | Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 3.187.848,59 | previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato | 9.021.797,78 | 8.003.236,43 | 7.480.739,34 |
| | | | previsione di cassa | 0,00 | 573.455,32 | 63.330,32 |
| | | | | 0,00 | 77.524,58 | 0,00 |
| | | | | 0,00 | 11.113.560,44 | 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 13 | Tutela della salute | 850.142,00 | previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato | 848.024,63 | 1.400.000,00 | 1.400.000,00 |
| | | | previsione di cassa | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | 0,00 | 2.250.142,00 | 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 14 e | Sviluppo economico e competitività | 78.640,50 | previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato | 491.601,99 | 499.829,38 | 427.893,87 |
| | | | previsione di cassa | 0,00 | 1.870,00 | 0,00 |
| | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | 0,00 | 578.469,88 | 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 15 | Politiche per il lavoro e la formazione professionale | 0,00 | previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 16 | Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca | 0,00 | previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 17 | Energia e diversificazione delle fonti energetiche | 0,00 | previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 200.000,00 |
| | | | previsione di cassa | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 18 | Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali | 0,00 | previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 19 | Relazioni internazionali | 0,00 | previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 20 | Fondi da ripartire | 0,00 | previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato | 150.000,00 | 190.000,00 | 190.000,00 |
| | | | previsione di cassa | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | 0,00 | 190.000,00 | 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 50 | Debito pubblico | 0,00 | previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato | 2.600.239,59 | 1.963.555,03 | 1.592.671,40 |
| | | | previsione di cassa | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | 0,00 | 1.963.555,03 | 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 60 | Anticipazioni finanziarie | 11.359.871,84 | previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato | 50.000.000,00 | 50.000.000,00 | 50.000.000,00 |
| | | | previsione di cassa | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | 0,00 | 50.359.871,84 | 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 99 | Servizi per conto terzi | 687.558,57 | previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato | 21.676.100,00 | 25.896.000,00 | 25.838.000,00 |
| | | | previsione di cassa | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | 0,00 | 26.583.558,57 | 0,00 |
| TOTALE MISSIONI | | 40.145.756,16 | previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato | 154.166.203,32 | 166.578.131,14 | 168.220.741,20 |
| | | | previsione di cassa | 0,00 | 8.800.806,50 | 263.780,46 |
| | | | | 0,00 | 164.892,78 | 0,00 |
| | | | | 0,00 | 195.558.994,52 | 0,00 |
| TOTALE GENERALE SPESE | | 40.145.756,16 | previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato | 157.305.693,75 | 169.288.359,73 | 168.586.213,26 |
| | | | previsione di cassa | 0,00 | 8.800.806,50 | 263.780,46 |
| | | | | 0,00 | 164.892,78 | 0,00 |
| | | | | 0,00 | 195.558.994,52 | 0,00 |

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

| Macroaggregati | | Prev.Def. 2016 | Previsione 2017 | Previsione 2018 | Previsione 2019 |
|----------------|-------------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| 101 | redditi da lavoro dipendente | 11.323.375,65 | 10.402.764,63 | 10.315.032,61 | 10.001.130,02 |
| 102 | imposte e tasse a carico ente | 637.783,19 | 576.604,58 | 596.126,17 | 594.792,83 |
| 103 | acquisto beni e servizi | 23.268.343,80 | 24.199.691,56 | 22.285.990,12 | 21.996.009,34 |
| 104 | trasferimenti correnti | 6.904.013,47 | 18.170.784,03 | 18.126.799,23 | 18.049.274,85 |
| 105 | trasferimenti di tributi | | | | |
| 106 | fondi perequativi | | | | |
| 107 | interessi passivi | 1.587.515,96 | 1.032.391,84 | 2.445.047,40 | 2.020.152,93 |
| 108 | altre spese per redditi di capitale | | | | |
| 110 | altre spese correnti | 815.622,72 | 7.461.056,85 | 5.944.409,95 | 5.126.304,00 |
| TOTALE | | 44.536.654,79 | 61.843.293,49 | 59.713.405,48 | 57.787.663,97 |
| | | | | | |

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), del [comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), [comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 520.582,54;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 12.724.376,39;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#).

L'organo di revisione ha provveduto con verbale n. 14 in data 03/08/2017, ai sensi dell'[articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

| Descrizione delle voci | Media 2011-2013 | 2017 | 2018 | 2019 |
|---|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Spese macroaggregato 101 | 12.991.796,14 | 10.109.582,55 | 10.291.932,61 | 9.978.030,02 |
| Spese macroaggregato 103 | 21.408,04 | 56.000,00 | 56.000,00 | 56.000,00 |
| IRAP | 625.569,50 | 499.453,33 | 522.286,67 | 520.953,33 |
| Altre spese: Reiscrizioni | - | 251.972,32 | | |
| <i>di cui:</i> | | | | |
| Altre spese: Reiscrizioni Int. 01 | | 251.972,32 | | |
| Altre spese: Reiscrizioni Int. 03 | | | | |
| Altre spese: Reiscrizioni IRAP | | | | |
| Altre spese: Previdenza complementare Macr. 101 | 1.800,00 | 23.100,00 | 23.100,00 | 23.100,00 |
| Altre spese: Altro (Istat + Progetto Paride...) | 52.728,55 | 18.109,76 | | |
| Totale (A) | 13.693.302,23 | 10.958.217,96 | 10.893.319,28 | 10.578.083,35 |
| Componenti escluse (B) | 968.925,84 | 707.805,48 | 796.771,83 | 776.438,19 |
| Totale (A) - (B) | 12.724.376,39 | 10.250.412,48 | 10.096.547,45 | 9.801.645,16 |
| | 0,00 | - | - | - |

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 12.724.376,39;

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Non sono previsti incarichi di collaborazione salvo quelli per il reclutamento di n° 4 esperti tecnici da finanziarsi con risorse messe a disposizione dal Commissario Straordinario per il sisma.

Spese per organi di indirizzo, direzione e controllo (art.6, comma 3 del D.L. 78/2010)

Nelle previsioni l'ente ha tenuto conto della riduzione disposta dall'[art.6, comma 3 del D.L. 78/2010](#).

(L'[art.13, comma 1 del D.L. 30/12/2016 n.244](#) ha prorogato al 31/12/2017 la riduzione del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30/4/2010 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o altre utilità comunque denominate corrisposte ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati e ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo).

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della [Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#) e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#).

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

| Tipologia spesa | Rendiconto 2009 | Riduzione disposta | Limite di spesa | Previsione 2017 | Previsione 2018 | Previsione 2019 |
|--|-------------------|--------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| Studi e consulenze | 24.024,00 | 80,00% | 21.619,20 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza | 26.805,99 | 80,00% | 21.444,79 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Sponsorizzazioni | | 100,00% | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Missioni | 11.104,48 | 50,00% | 5.552,24 | 3.000,00 | 2.000,00 | 2.000,00 |
| Formazione | 54.308,43 | 50,00% | 27.154,21 | 24.000,00 | 24.000,00 | 24.000,00 |
| TOTALE | 116.242,90 | | 75.770,44 | 27.000,00 | 26.000,00 | 26.000,00 |

[La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013](#), hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il [principio applicato 4/2](#), punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel 2017 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed un accantonamento superiore al 70% quale valore minimo previsto per l'annualità 2017. Tenuto conto delle difficoltà di realizzo dell'Ente, come già sopra evidenziato in particolare modo per la TARI e per i rimborsi ATO relativi a mutui per il servizio idrico integrato, detto fondo potrebbe non essere adeguato.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 300.000,00 pari allo 0,49 % delle spese correnti;

anno 2018 - euro 280.000 pari allo 0,47% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 280.000 pari allo 0,48% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'[articolo 166 del TUEL](#) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali (1):

| FONDO | Anno 2017 | Anno 2018 | Anno 2019 |
|--------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Accantonamento per contenzioso | 600.000,00 | 600.000,00 | 500.000,00 |
| Fondo di riserva di cassa | 190.000,00 | 190.000,00 | 190.000,00 |
| TOTALE | 790.000,00 | 790.000,00 | 690.000,00 |
| | | | |

A fine esercizio come disposto dall'[art.167, comma 3 del TUEL](#) le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(1)

a) accantonamenti per contenzioso

sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria ([allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011](#));

b) accantonamenti per indennità fine mandato

sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria ([allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011](#));

c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art. 1 della Legge 147/2013 e dall'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 19/8/2016 n.175e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

ORGANISMI PARTECIPATI

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2017-2019:

organismo : TERAMO AMBIENTE SPA

| | 2017 | 2018 | 2019 |
|---|----------------------|----------------------|----------------------|
| Per contratti di servizio | 11.096.915,85 | 11.096.915,85 | 11.096.915,85 |
| Per concessione di crediti | | | |
| Per trasferimenti in conto esercizio | | | |
| Per trasferimento in conto capitale | | | |
| Per copertura di disavanzi o perdite | | | |
| Per acquisizione di capitale | | | |
| Per aumento di capitale non per perdite | | | |
| Altre spese | | | |
| TOTALE | 11.096.915,85 | 11.096.915,85 | 11.096.915,85 |

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015 ed al 31/12/2016.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta che nel 2017 non hanno previsto la distribuzione di utili.

Riduzione compensi CDA

La società Ruzzo spa ha conseguito nei tre esercizi precedenti un risultato economico negativo e pertanto su nostra sollecitazione l'Ente ha richiesto informazioni in merito agli adempimenti di cui al comma 3 dell'art.21 del D.Lgs. 175/2016, sulla riduzione del 30 per cento del compenso dei

componenti degli organi di amministrazione. Il conseguimento di un risultato economico negativo per due anni consecutivi rappresenta giusta causa ai fini della revoca degli amministratori.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della [legge 190/2014](#), un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

| RISORSE | 2017 | 2018 | 2019 |
|---|----------------------|----------------------|----------------------|
| avanzo d'amministrazione | | | |
| avanzo di parte corrente (margine corrente) | | | 40.000,00 |
| alienazione di beni | 748.982,89 | 100.000,00 | 300.000,00 |
| contributo per permesso di costruire | 600.000,00 | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 |
| contribuiti agli investimenti | 20.097.998,76 | 24.143.152,84 | 13.621.286,00 |
| altri trasferimenti in conto capitale | 1.229.143,04 | 5.706.143,28 | 11.500.000,00 |
| mutui | 0,00 | | |
| prestiti obbligazionari | 0,00 | | |
| leasing | 0,00 | | |
| altre risorse | 400.000,00 | | |
| totale | 23.076.124,69 | 30.949.296,12 | 26.461.286,00 |
| | | | |
| | | | |

L'ammontare della spesa in conto capitale e' pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge ed è pari:

Anno 2017: € 26.787.914,42 al netto fondi di accantonamento

Anno 2018: € 25.076.664,32 al netto fondi di accantonamento

Anno 2019: € 24.961.286,00 al netto fondi di accantonamento

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2017-2019 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere dal 1 gennaio 2017 contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

Spesa per mobili e arredi

La spesa prevista per mobili e arredi rientra nei limiti disposti [dall'art.1 comma 141 della legge 228/2012](#). (Il tetto massimo è pari al 20% della spesa media sostenuta negli anni 2010 e 2011. Sono escluse dalla limitazione le spese per mobili e arredi destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia e quelle relative ad acquisti funzionali alla riduzione di oneri connessi alla conduzione degli immobili).

Limitazione acquisto immobili

Non sono previste spese per acquisto immobili

(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;*
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.*
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)*

INDEBITAMENTO

Non sono previste spese di investimento con ricorso all'indebitamento.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#).

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

| Anno | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
|---------------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Residuo debito (+) | 52.416.316,36 | 50.031.675,15 | 47.820.087,72 | 45.856.532,69 | 44.263.861,29 |
| Nuovi prestiti (+) | | | | | |
| Prestiti rimborsati (-) | 2.384.641,21 | 2.211.587,43 | 1.963.555,03 | 1.592.671,40 | 1.661.734,53 |
| Estinzioni anticipate (-) | | | | | |
| Altre variazioni +/- (da specificare) | | | | | |
| Totale fine anno | 50.031.675,15 | 47.820.087,72 | 45.856.532,69 | 44.263.861,29 | 42.602.126,76 |

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

| Anno | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
|------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Oneri finanziari | 2.309.073,99 | 1.228.177,05 | 1.032.391,84 | 2.445.047,40 | 2.020.152,93 |
| Quota capitale | 2.384.641,21 | 2.211.587,43 | 1.963.555,03 | 1.592.671,40 | 1.661.734,53 |
| Totale | 4.693.715,20 | 3.439.764,48 | 2.995.946,87 | 4.037.718,80 | 3.681.887,46 |

Si rileva la riduzione per il 2016 e 2017 di interessi passivi in relazione alla moratoria concessa ai Comuni colpiti dal sisma, per il solo indebitamento contratto con cassa DDPP.

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'[art.10 della legge 243/2012](#):

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste. Tuttavia in merito agli stanziamenti di cassa, in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione, tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi e delle riscossioni conseguite a data attuale, il Collegio ritiene che le previsioni per la TARI e per i rimborsi ATO relativi a mutui per il servizio idrico integrato, potrebbero non essere adeguati.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, sul piano non si rilevano i crono programmi, i provvedimenti di approvazione dei progetti preliminari e/o degli studi di fattibilità, nè il perfezionamento della conformità urbanistica ed ambientale.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Si rileva che l'equilibrio di cassa di cui all'art. 162 del TUEL viene rispettato solo facendo ricorso ad una anticipazione di cassa di euro 10.000.000,00. Pertanto l'Ente al 31/12, nonostante la previsione in diminuzione, non riuscirà a rimborsare interamente l'anticipazione di cassa così come richiesto anche dalla corte dei Conti con delibera n. 145 del 21 settembre 2017.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196](#), compresi i dati aggregati per

voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal [comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015](#) non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) Osservazioni sulla spesa

Il Collegio ritiene che l'Ente debba ulteriormente procedere ad una riduzione delle spese con particolare riferimento alle utenze telefoniche e consumi di energia tenendo conto che sono anche riferite a immobili ed impianti dati in uso a terzi senza adeguato corrispettivo. In alternativa si suggerisce di chiedere ai terzi fruitori almeno il rimborso delle spese sostenute.

g) Osservazioni sulle entrate

In ordine ai servizi pubblici a domanda individuale, alla luce delle criticità esposte il Collegio invita a valutare per il prossimo futuro un adeguamento delle tariffe che risultano sotto dimensionate rispetto alla spesa.

Si ritiene, altresì, necessaria una migliore gestione del patrimonio al fine di massimizzare le proprietà comunali.

CONCLUSIONI

Il Collegio, prima di esprimere il dovuto parere sul bilancio di previsione 2017-2019, ritiene necessario fare alcune considerazioni preliminari, le quali oltre a richiamare l'attenzione dell'Amministrazione Comunale, costituiscono anche presupposto al parere espresso.

- Si ricorda, innanzitutto, che il presente bilancio di previsione in attesa di deliberazione ha fruito della proroga stabilita dalla L. 229/2016 per i comuni interessati dal sisma;
- che il bilancio di previsione 2017-2019, risente pienamente delle criticità già rilevate nelle annualità precedenti;
- che nonostante la proroga, il Collegio dei Revisori, con missive del 05/04 -31/05 -12/09/2017, ha più volte sollecitato l'Amministrazione ad approvare il documento di programmazione in quanto unico strumento utile al fine di porre in essere azioni volte a favorire ed a ricondurre la gestione finanziaria entro parametri accettabili;
- che, pertanto, il bilancio di previsione in approvazione nella prima decade del prossimo novembre, contempla l'annualità 2017 che di fatto accoglie dati e risultati di una gestione che volge al termine e che nella sostanza assume valenza di consuntivo, non lasciando spazio e possibilità ad azioni di programmazione;

- che il parere tecnico del Responsabile del Servizio Finanziario rileva numerose criticità pur esprimendo parere favorevole al bilancio di previsione 2017/2019 "in quanto atto necessario imprescindibile per la gestione dell'Ente e collettività amministrata".

Per quanto sopra il Collegio dei Revisori dei Conti, condividendo le raccomandazioni del Responsabile del Servizio Finanziario, raccomanda all'Ente di approvare con sollecitudine il rendiconto 2016 ed il bilancio di previsione 2018/2020 al fine di adottare le azioni volte a favorire ed a ricondurre la gestione finanziaria entro i parametri previsti dalla norma come anche richiesto dalla Corte dei Conti.

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione, vista la necessità di approvazione del bilancio di previsione quale atto obbligatorio ed indispensabile per la gestione dell'Ente, nonostante le criticità sopra rilevate ed osservate, esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati, con invito a predisporre ed approvare con sollecitudine il bilancio di previsione 2018-2020 contenente le misure sollecitate sia dal Collegio che dalla Corte dei Conti.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Donato D'Ercole - Presidente

Dott. Fabiano Fabrizi - Componente

Dott. Angelo Palombizio - Componente

